



ISTITUTO COMPRENSIVO “ TERESA MATTEI “

Via del Pratello 15 - 50012 BAGNO A RIPOLI (FI) - tel. 055-630084 - fax 055-632218

Cod. Fisc. 94173870489 – Cod. Mecc. FIC84500A

e-mail: FIC84500A@istruzione.it - FIC84500A@pec.istruzione.it

sito web: www.icmattei.gov.it

VALUTARE PER MIGLIORARE

I. INDICAZIONI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE

Di seguito si riassume il contenuto della nota MIUR n. 1865 dell'O.M. ottobre 2017, esplicativa del D.Lgs 62/2017 e del D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017, che introducono novità rilevanti sulle modalità di valutazione degli apprendimenti per le scuole del primo ciclo.

La normativa di riferimento:

L. 169/2008

DPR 122/2009

D. Lgs. 62/2017

DM 741/2017

DM 742/2017

NOTA MIUR 1865/2017

Per gli alunni con certificazioni (disabilità o DSA/BES) vengono applicate specifiche normative

I.1 La valutazione nel primo ciclo di istruzione

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- è riferita a ciascuna disciplina di studio ed alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", la cui valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica;
- è espressa con voto in decimi;
- è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe;
- le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da suo delegato (anche nella scuola primaria);
- i docenti incaricati di IRC e di attività alternative partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti;
- i docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni;
- il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento; esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (definendo descrittori, rubriche di valutazione, etc. e definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato nel

caso di voto inferiore a 6/10;

- la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; il Collegio dei Docenti ne definisce i criteri, determinando anche le modalità di espressione del giudizio;
- dal corrente a.s. la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- la valutazione dell'IRC e delle Attività Alternative è riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti.

I.2 Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria:

- è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- la scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- solo in casi eccezionali e debitamente motivati, i docenti in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, con decisione assunta all'unanimità.

I.3 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado:

- è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato;
- il Collegio dei Docenti stabilisce eventuali deroghe, a condizione che la frequenza effettuata consenta al Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

I.4 Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado:

- è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline;

- la scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche strategie ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline; la non ammissione è deliberata a maggioranza;
- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di IRC o AA, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- la valutazione del comportamento, essendo espressa mediante un giudizio sintetico, non incide sulla non ammissione dell'alunno non sono ammessi alla classe successiva gli alunni ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, c. 6 e 9 bis del DPR 249/98)

I. 5 Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline ed avviene in presenza dei seguenti requisiti:
 - o aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
 - o non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, c. 6 e 9 bis del DPR 249/98;
 - o aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali Invalsi;
- pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunno;

- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di IRC o AA, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, sulla base del percorso triennale ed in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

I.6 Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione:

- presso ogni istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame, composta da tutti i docenti assegnati alle classi terze, che si articola in tante sottocommissioni corrispondenti alle classi terze, composte dai docenti dei singoli Consigli di Classe;
- le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico dello stesso Istituto;
- ogni coordinatore è delegato dal Presidente a sostituirlo nei lavori della propria sottocommissione in caso di assenza temporanea o contestuale impegno presso altra sottocommissione;
- tutte le operazioni relative all'esame di Stato si svolgono nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'a.s. di riferimento;
- la commissione, durante la riunione preliminare:
 - definisce la durata oraria di ciascuna delle prove scritte (che non deve superare le quattro ore), il loro ordine di successione e quello delle classi per i colloqui;
 - predispose le tracce delle prove d'esame e i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse;
 - individua gli eventuali strumenti che gli alunni possono utilizzare durante le prove scritte;

- definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità o con DSA.

I.6.a Le prove d'esame:

- tre prove scritte (Italiano, matematica, lingue straniere);
- la prova scritta relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni distinte;
- il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione.

I.6.b Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale:

- è effettuata attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza utilizzare frazioni decimali;
- alla prova scritta di lingua straniera è attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali;
- il voto finale è determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio e, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore;
- su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno;
- supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10;
- la commissione, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, può attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale;
- l'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

I.6. c Valutazione ed esami di Stato degli alunni con disabilità e DSA:

- è effettuata sulla base del PEI e del PDP predisposto dal Consiglio di Classe;

- gli alunni partecipano alle prove INVALSI; i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove, predisporre specifici adattamenti della prova, oppure disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova;
- per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi motivi documentati, in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei CFP regionali, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'a.s. successivo alla classe terza di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- gli alunni con DSA partecipano alle prove INVALSI disponendo di adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP;
- gli alunni dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese;
- gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera sostengono una prova orale sostitutiva dello scritto, con modalità individuate dalla sottocommissione;
- nel diploma finale non vengono menzionate le modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

I.7. Certificazione delle competenze:

- è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado (solo agli alunni che hanno superato l'esame di Stato);
- i modelli di certificazione sono adottati con provvedimento MIUR;
- per gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI;
 - la certificazione rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'INVALSI, in

cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove nazionali.

I.8 Novità relative alle prove INVALSI :

- in **classe quinta primaria** è introdotta la prova di Inglese, con particolare riguardo alla comprensione della lingua scritta e orale;
- la prova è somministrata in modo tradizionale (su carta) in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio;
- entro il mese di gennaio 2018 saranno resi disponibili dall'INVALSI alcuni esempi di prova;
- per la **scuola secondaria di primo grado** le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- si svolgono entro il mese di aprile e sono somministrate tramite il computer;
- costituiscono requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato;
- i livelli conseguiti da ogni alunno sono allegati, a cura dell'INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese;
- tenuto conto del numero degli alunni delle classi terze, le prove INVALSI si svolgono durante il mese di aprile in un arco temporale di durata variabile (viene meno il requisito della contemporaneità del loro svolgimento), di norma tra cinque e quindici giorni;
- a seconda del numero di computer (o di tablet) disponibili e collegati a Internet, ciascun istituto potrà prevedere un adeguato numero di sessioni per lo svolgimento della prova;
- la prova di inglese, somministrata in formato elettronico, riguarda la comprensione della lingua scritta e orale e l'uso della lingua;
- gli alunni con disabilità o DSA partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI;
- per gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di Classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il Consiglio di Classe può predisporre specifici adattamenti della prova, oppure l'esonero dalla prova;

- per gli alunni con DSA i docenti possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il PDP e/o prevedere tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove;
- gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua ingl

II. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

II.1 Valutazione

La valutazione nel primo ciclo (primaria e secondaria di primo grado), periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Sono oggetto di valutazione le attività svolte per Cittadinanza e Costituzione, oggetto di colloquio anche all'Esame conclusivo.

L'itinerario didattico ed educativo deve essere costantemente accompagnato da verifiche non solo per valutare il grado di apprendimento raggiunto, per misurare cioè la quantità e la qualità dei progressi, ma anche per stimolare l'impegno dei ragazzi, per controllare la validità dell'azione didattica in rapporto agli obiettivi programmati, per apportare eventuali modifiche ai contenuti stabiliti, per verificare il livello di maturazione conseguito e soprattutto per evidenziare capacità ed attitudini di ogni singolo ragazzo.

La valutazione riguarda sia il rendimento sia il comportamento degli alunni e avviene secondo modalità diverse tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

II.2 Valutazione Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è funzionale alla conoscenza e alla comprensione dei livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione.

Valutare l'alunno significa ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento..

La valutazione si modula in tre fasi fondamentali:

- una fase iniziale per delineare un quadro delle capacità con cui ogni bambino entra nella scuola dell'Infanzia;
- durante il percorso viene verificata l'adeguatezza delle proposte in modo da aggiustarle in relazione ai ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino;
- infine, viene presa in considerazione la qualità dei percorsi didattici per verificare gli esiti formativi.

II.3 Scuola dell'Infanzia: Traguardi per le competenze

II.3.a Immagini, suoni e colori

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

II.3.b Il sé e l'altro

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e

della città.

II.3.c Il corpo e il movimento

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

II.3.d I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
 - Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni
 - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
 - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
 - Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

II.3.e La conoscenza del mondo

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà.

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

II.4 Valutazione Scuola Primaria

II.4.a Griglia di valutazione degli apprendimenti relativa a tutte le discipline

Valutazione	Indicatori			Verifiche scritte	Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
10	- Conoscenze consolidate, ampie, approfondite e sostenute anche da interessi personali.	-Padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; -applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi; -espone i contenuti in modo e chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline	- Utilizza conoscenze e abilità in modo personale e creativo; - Risolve autonomamente i problemi anche in situazioni non note.	- Ha raggiunto pienamente e completamente gli obiettivi previsti dalla prova; - Usa correttamente i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	- Partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali; - dimostra di aver acquisito un efficace metodo di studio e di lavoro; -applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di problemi; - realizza prodotti in modo creativo; - ordina e organizza in modo autonomo e consapevole le conoscenze, le abilità e le competenze sia disciplinari che trasversali.

<p>9</p>	<p>- Conoscenze complete, approfondite e organiche.</p>	<p>-Padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari; -applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi; -espone i contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline</p>	<p>- È in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale; - è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.</p>	<p>- Ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti dalla prova; -usa correttamente i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.</p>	<p>-Partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali; -dimostra di aver acquisito un metodo di studio e di lavoro; -applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; - realizza prodotti in modo personale; -ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.</p>
<p>8</p>	<p>-Conoscenze complete e organizzate .</p>	<p>-Padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze ; -applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi in modo coerente; -espone i contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline</p>	<p>-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale; -è autonomo/a nel risolvere problemi in situazioni note; - necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.</p>	<p>- Ha raggiunto in gran parte gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.</p>	<p>- Partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali - dimostra, se guidato, un adeguato metodo di studio e di lavoro; - sta acquisendo la capacità di applicare del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; -realizza prodotti ordinati e precisi. - consolida le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.</p>

7	- Conoscenze dei nuclei fondamentali delle discipline.	- Conosce i nuclei fondamentali degli argomenti di studio e organizza le conoscenze; - applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere semplici problemi; - espone i contenuti acquisiti in modo semplice ma corretto, utilizzando in modo sostanzialmente adeguato i linguaggi delle diverse discipline.	-È in grado di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni note; - necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni nuove.	-Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo basilare i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	-Partecipa alle attività laboratoriali con attenzione; -necessita talvolta di supporto nello studio e nel lavoro; -applica il metodo sperimentale se guidato; -realizza prodotti corretti; -è in grado di recuperare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.
6	- Conoscenze parziali dei nuclei fondamentali delle discipline.	- Conosce i nuclei essenziali degli argomenti di studio ; -applica in modo basilare le conoscenze acquisite; -espone i contenuti acquisiti delle diverse discipline con qualche incertezza.	-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; -è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato.	- Ha raggiunto in modo essenziale gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo accettabile i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	-Partecipa con interesse non sempre costante alle attività laboratoriali; -necessita di guida costante nello studio e nel lavoro; -sta recuperando conoscenze e abilità di base che non sempre sa utilizzare in modo pertinente; -realizza prodotti semplici; -talvolta ha difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

5 *	- Conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	- Applica in modo improprio le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi; - espone i contenuti acquisiti in modo incompleto utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo impreciso.	- Utilizza conoscenze e abilità in modo frammentario; - ha difficoltà a risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.	- Ha raggiunto in modo limitato gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo incerto e frammentario i linguaggi specifici, gli strumenti e e procedure risolutive.	-Non mostra interesse verso le attività proposte; - studia e lavora in modo discontinuo; -possiede conoscenze e abilità di base lacunose che utilizza in modo confuso; -realizza prodotti incompleti; -ha difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.
-----	---	---	--	---	--

- * La valutazione, come deliberato dal Collegio Docenti, non può essere inclusa tra i descrittori per la classe I[^] di scuola Primaria.

II.4.b Giudizio globale in riferimento ai livelli di apprendimento e descrizione dei processi formativi (in termini di sviluppo sociale, culturale e personale) : classi prime, seconde e terze

<p>SVILUPPO SOCIALE (SOCIALIZZAZIONE)</p>	<p>SVILUPPO CULTURALE (CONOSCENZA E OPERATIVITA')</p>	<p>SVILUPPO DELLA PERSONA (ORGANIZZAZIONE E</p>	<p>GIUDIZIO SINTETICO LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI</p>
<p>L'alunno non sempre rispetta le regole condivise e ha difficoltà ad instaurare relazioni positive e a collaborare con i coetanei e/o con gli adulti.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze frammentarie dei contenuti disciplinari; è ancora in difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base e nell'esecuzione di semplici compiti.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato dall'adulto. Opera con una limitata autonomia e fatica a riconoscere e risolvere problemi essenziali.</p>	<p>(NON SUFFICIENTE) Il grado di preparazione globale non è sufficiente.</p>
<p>L'alunno ha difficoltà a rispettare le regole condivise e va sostenuto nel mantenere un comportamento corretto verso gli adulti e/o i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze superficiali e a volte frammentarie; ha acquisito in minima parte le strumentalità di base e ancora va aiutato per eseguire semplici compiti.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività proposte saltuariamente. Opera con una parziale autonomia. Riconosce e risolve problemi essenziali.</p>	<p>(SUFFICIENTE) Globalmente ha raggiunto una preparazione sufficiente.</p>

<p>L'alunno va sollecitato a rispettare le regole condivise e talvolta va sostenuto nel mantenere un comportamento corretto verso gli adulti e/o i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze che non sempre padroneggia con sicurezza. Ha acquisito le strumentalità di base ed esegue semplici compiti nei modi e nei tempi richiesti.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività proposte; opera con autonomia; se stimolato cerca soluzioni in semplici situazioni problematiche.</p>	<p>(DISCRETO) Globalmente ha raggiunto una preparazione discreta.</p>
<p>L'alunno rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento quasi sempre corretto verso gli adulti e/o i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze generalmente complete. Ha pienamente acquisito le strumentalità di base ed esegue i compiti in modo sostanzialmente corretto.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente al lavoro proposto. Cerca soluzioni in situazioni problematiche.</p>	<p>(BUONO) Globalmente ha raggiunto una buona preparazione.</p>
<p>L'alunno rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento corretto e responsabile verso gli adulti e i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete. Ha consolidato le strumentalità di base ed esegue i compiti in modo corretto.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente al lavoro proposto apportando il proprio contributo. Opera in completa autonomia e con sicurezza.</p>	<p>(DISTINTO) Globalmente ha raggiunto una preparazione più che buona.</p>

<p>L'alunno rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento corretto consapevole verso gli adulti e i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite. Ha consolidato le strumentalità di base ed esegue i compiti in modo corretto.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente al lavoro proposto apportando contributi personali. Opera in completa autonomia e con sicurezza.</p>	<p>(OTTIMO) Globalmente ha raggiunto un'ottima preparazione.</p>
--	---	--	---

II.4.c Giudizio globale in riferimento ai livelli di apprendimento e descrizione dei processi formativi (in termini di sviluppo sociale, culturale e personale) : classi quarte e quinte

<p align="center">SVILUPPO SOCIALE (SOCIALIZZAZIONE)</p>	<p align="center">SVILUPPO CULTURALE (CONOSCENZA E OPERATIVITA')</p>	<p align="center">SVILUPPO DELLA PERSONA (ORGANIZZAZIONE E AUTONOMIE)</p>	<p align="center">GIUDIZIO SINTETICO LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI</p>
<p>L'alunno non sempre rispetta le regole condivise e ha difficoltà ad instaurare relazioni positive con i coetanei e/o con gli adulti</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze lacunose dei contenuti; è ancora in difficoltà nell'acquisizione delle strumentalità di base e nell'esecuzione di semplici compiti.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività proposte solo se sollecitato dall'adulto. Opera con una limitata autonomia e fatica a riconoscere e risolvere problemi essenziali.</p>	<p>(NON SUFFICIENTE) Il grado di preparazione globale non è sufficiente.</p>
<p>L'alunno ha difficoltà a rispettare le regole condivise e va sostenuto nel mantenere un comportamento corretto verso gli adulti e/o i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze superficiali e a volte frammentarie; ha acquisito in minima parte le strumentalità di base e ancora va aiutato per eseguire semplici compiti.</p>	<p>L'alunno partecipa alle attività proposte saltuariamente. Opera con una parziale autonomia. Riconosce e risolve problemi essenziali. Non utilizza in modo appropriato il linguaggio delle discipline.</p>	<p>(SUFFICIENTE) Globalmente ha raggiunto una preparazione sufficiente.</p>

L'alunno va sollecitato a rispettare le regole condivise e talvolta va sostenuto nel mantenere un comportamento corretto verso gli adulti e/o i compagni.	L'alunno possiede conoscenze che non sempre padroneggia con sicurezza. Ha acquisito le strumentalità di base ed esegue semplici compiti nei modi e nei tempi richiesti.	L'alunno partecipa alle attività proposte; opera con autonomia; se stimolato cerca soluzioni in situazioni problematiche. Fatica ad utilizzare con proprietà il linguaggio delle discipline.	(DISCRETO) Globalmente ha raggiunto una preparazione discreta.
L'alunno rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento quasi sempre corretto verso gli adulti e/o i compagni	L'alunno possiede conoscenze generalmente complete. Ha ben acquisito le strumentalità operative ed esegue i compiti in maniera sostanzialmente corretta.	L'alunno partecipa attivamente al lavoro proposto. Ha una buona autonomia operativa; cerca soluzioni in situazioni problematiche. Usa con proprietà il linguaggio delle varie discipline.	(BUONO) Globalmente ha raggiunto una buona preparazione.
L'alunno rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento corretto e responsabile verso gli adulti e i compagni.	L'alunno possiede conoscenze complete. Ha consolidato le strumentalità operative ed esegue i compiti correttamente nei modi e nei tempi richiesti.	L'alunno partecipa attivamente al lavoro proposto apportando il proprio contributo. Opera in completa autonomia e con sicurezza. Usa con proprietà e sicurezza il linguaggio delle varie discipline.	(DISTINTO) Globalmente ha raggiunto una preparazione più che buona

<p>L'alunno rispetta le regole condivise e mantiene un comportamento corretto e consapevole verso gli adulti e i compagni.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite. Ha consolidato le strumentalità operative ed esegue i compiti correttamente nei modi e nei tempi richiesti.</p>	<p>L'alunno partecipa attivamente al lavoro proposto apportando contributi personali. Opera in completa autonomia e con sicurezza. Usa un lessico ricco ed appropriato; fa collegamenti fra le varie discipline .</p>	<p>(OTTIMO) Globalmente ha raggiunto un'ottima preparazione.</p>
--	---	---	--

II.4.d Valutazione del comportamento in riferimento alle competenze di cittadinanza e costituzione: classi prime, seconde e terze

	Competenze chiave: Agire in modo responsabile e autonomo Risolvere problemi
NON SUFFICIENTE *	L'alunno non rispetta le regole condivise. Non cura l'ambiente in cui lavora e il materiale comune. Spesso ha un comportamento poco rispettoso verso l'adulto ed i compagni. Anche se stimolato, non cerca di trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche. Nelle attività collettive partecipa poco anche se sollecitato ; nei lavori di gruppo mostra difficoltà a collaborare e ad accettare il punto di vista degli altri.
SUFFICIENTE	L'alunno fatica a rispettare le regole condivise. Se sollecitato si prende cura dell'ambiente in cui lavora e del materiale comune. Va sostenuto nel mantenere un comportamento adeguato verso gli adulti e/o i compagni. Se stimolato, cerca di trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche. Nelle attività collettive partecipa solo se direttamente coinvolto; nei lavori di gruppo mostra difficoltà ad esprimere il proprio punto di vista e a prendere iniziativa.
DISCRETO	L'alunno va sollecitato a rispettare le regole condivise. Su indicazione dell'insegnante cura l'ambiente in cui lavora ed i materiali comuni , che gestisce in modo sufficientemente adeguato. Va sostenuto nel mantenere un comportamento adeguato verso gli adulte e/o i compagni. Se stimolato, cerca di trovare soluzioni accettabili in semplici situazioni problematiche. Nelle attività collettive partecipa solo saltuariamente; nei lavori di gruppo mostra difficoltà ad esprimere il proprio punto di vista e a prendere l' iniziativa.

BUONO	L'alunno rispetta le regole condivise. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici, che gestisce in modo adeguato. Mantiene un comportamento quasi sempre corretto verso gli adulti e i compagni. Cerca di trovare soluzioni accettabili in situazioni problematiche quotidiane. Partecipa abbastanza attivamente al lavoro collettivo.
DISTINTO	L'alunno partecipa alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui, che gestisce in modo appropriato. Mantiene un comportamento corretto verso gli adulti e i compagni. Affronta autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trova soluzioni personali. Partecipa e collabora attivamente al lavoro collettivo.
OTTIMO	L'alunno partecipa alla costruzione delle regole di convivenza in classe e nella scuola e le rispetta. Ha cura dell'ambiente in cui lavora e dei materiali scolastici propri e altrui, che gestisce in modo appropriato. Mantiene un comportamento corretto verso gli adulti e i compagni. Affronta autonomamente situazioni problematiche quotidiane e trova soluzioni costruttive. Partecipa attivamente e collabora al lavoro collettivo, riuscendo anche a coinvolgere e stimolare i compagni.

II.4.e Valutazione del comportamento in riferimento alle competenze di cittadinanza e costituzione: classi quarte e quinte

	<p style="text-align: center;">Competenze chiave :</p> <p style="text-align: center;">Agire in modo responsabile e autonomo</p> <p style="text-align: center;">Risolvere problemi Collaborare e partecipare Imparare ad imparare</p> <p style="text-align: center;">Progettare</p>
<p style="text-align: center;">NON SUFFICIENTE*</p>	<p>L'alunno non si applica per partecipare al proprio processo di formazione. Fatica a rispettare le regole del vivere comune e la figura dell'adulto; non riesce a costruire relazioni serene con i coetanei. Anche se guidato dall'insegnante, non è in grado di risolvere situazioni problematiche. Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con scarsa autonomia. Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo assume generalmente un ruolo gregario, talvolta oppositivo.</p>
<p style="text-align: center;">SUFFICIENTE</p>	<p>L'alunno partecipa con sufficiente applicazione al proprio processo di formazione. Fatica a rispettare le regole del vivere comune e la figura dell'adulto; va sostenuto nella costruzione di relazioni serene con i coetanei. Guidato dall'insegnante, cerca di risolvere situazioni problematiche. Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente autonomia. Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo mostra difficoltà ad esprimere il proprio punto di vista e a prendere iniziativa.</p>
<p style="text-align: center;">DISCRETO</p>	<p>L'alunno collabora discretamente al proprio processo di formazione, impegnandosi in modo abbastanza adeguato nelle diverse attività. Sia pur con qualche difficoltà, rispetta le regole del vivere comune; necessita talvolta della mediazione dell'adulto nei conflitti tra pari. Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione. Gestisce il tempo studio e gli impegni scolastici con sufficiente efficacia. Nelle attività collettive e nei lavori di gruppo mostra difficoltà ad esprimere il proprio punto di vista e a prendere iniziativa.</p>

BUONO	L'alunno collabora abbastanza attivamente al proprio processo di formazione, rispettando solitamente le regole ed impegnandosi quasi sempre nelle diverse attività; stabilisce relazioni positive con i coetanei e gli adulti. Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con discreta sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite. Gestisce il tempo studio in modo soddisfacente. Partecipa al lavoro collettivo, apportando anche contributi personali e rispettando il punto di vista altrui.
DISTINTO	L'alunno collabora attivamente al proprio processo di formazione, rispettando le regole e intervenendo nelle attività in modo pertinente; interagisce responsabilmente con i coetanei e gli adulti. Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche, avvalendosi degli strumenti a disposizione e delle competenze acquisite. Sceglie modalità di studio efficaci; utilizza varie fonti d'informazione ed individua collegamenti e relazioni. Partecipa in modo adeguato al lavoro collettivo, riconoscendo i propri e gli altrui punti di vista.
OTTIMO	L'alunno collabora attivamente al proprio processo di formazione, rispettando le regole e intervenendo nelle attività in modo costruttivo; interagisce responsabilmente con i coetanei e gli adulti. Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche, avvalendosi di strategie e strumenti adeguati, utilizzando le competenze acquisite anche in soluzioni divergenti. Sceglie modalità di studio efficaci; si serve di varie fonti d'informazione, individuando collegamenti e relazioni, trasferendo in altri contesti le conoscenze. Partecipa in modo produttivo e pertinente al lavoro collettivo, valorizzando i propri e gli altrui punti di forza per un fine comune.

*Valutazione non prevista per la Scuola Primaria

II.4.f Descrittori delle valutazioni di Religione Cattolica e Attività Alternative

Giudizio	Livello di apprendimento	Interesse
Insufficiente	L'alunno fatica a svolgere compiti semplici anche se guidato. E' in grado di svolgere analisi e sintesi in modo parziale e impreciso. Le conoscenze sono lacunose e frammentarie.	E' discontinuo e va sollecitato.
Sufficiente	L'alunno è in grado di compiere compiti semplici commettendo alcuni errori e, se guidato, si orienta sufficientemente. Le conoscenze sono relative a nuclei essenziali ma ancora superficiali.	E' ancora molto condizionato dall'argomento.
Buono	L'alunno se guidato compie analisi e sintesi corrette. Svolge compiti di media complessità. Le conoscenze sono discretamente strutturate.	E' generalmente positivo e si traduce in una sufficiente
Distinto	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa compiere valutazioni personali ed è in grado di condurre analisi e sintesi complete. Le conoscenze sono organizzate e complete.	E' costante e produttivo.
Ottimo	L'alunno applica le conoscenze in modo creativo e senza imprecisioni. E' in grado di comporre le conoscenze, complete e approfondite, in un quadro di insieme personale e coerente, sa valutare autonomamente.	E' alto e si evidenzia una costruttiva partecipazione.

II.5 Valutazione Scuola Secondaria di I grado

II.5.a Griglia di valutazione degli apprendimenti relativa a tutte le discipline

Valutazione	Indicatori			Verifiche scritte	Attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari
	Conoscenze	Abilità	Competenze		
10	- Conoscenze consolidate, ampie, approfondite e sostenute anche da interessi personali.	-Padroneggia con sicurezza argomenti complessi e organizza le conoscenze sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari; -applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi; -espone i contenuti in modo e chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline	- Utilizza conoscenze e abilità in modo personale e creativo; - Risolve autonomamente i problemi anche in situazioni non note.	- Ha raggiunto pienamente e completamente gli obiettivi previsti dalla prova; - Usa correttamente i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	- Partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali; - dimostra di aver acquisito un efficace metodo di studio e di lavoro; -applica in modo corretto e razionale il metodo sperimentale nella risoluzione di problemi; - realizza prodotti in modo creativo; - ordina e organizza in modo autonomo e consapevole le conoscenze, le abilità e le competenze sia disciplinari che trasversali.

<p>9</p>	<p>- Conoscenze complete, approfondite e organiche.</p>	<p>-Padroneggia con sicurezza gli argomenti di studio e organizza le conoscenze sapendo operare collegamenti interdisciplinari; -applica in modo efficace conoscenze e procedure operative per risolvere problemi; -espone i contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando in modo preciso i linguaggi specifici delle diverse discipline</p>	<p>- È in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale; - è autonomo/a nel risolvere problemi anche in situazioni non note.</p>	<p>- Ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti dalla prova; -usa correttamente i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.</p>	<p>-Partecipa con motivazione, interesse e responsabilità alle attività laboratoriali; -dimostra di aver acquisito un metodo di studio e di lavoro; -applica in modo corretto il metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; - realizza prodotti in modo personale; -ordina e organizza conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali.</p>
<p>8</p>	<p>-Conoscenze complete e organizzate .</p>	<p>-Padroneggia gli argomenti di studio e organizza le conoscenze ; -applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi in modo coerente; -espone i contenuti in modo chiaro e corretto, utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline</p>	<p>-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo personale; -è autonomo/a nel risolvere problemi in situazioni note; - necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni non note.</p>	<p>- Ha raggiunto in gran parte gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.</p>	<p>- Partecipa con motivazione e interesse alle attività laboratoriali - dimostra, se guidato, un adeguato metodo di studio e di lavoro; - sta acquisendo la capacità di applicare del metodo sperimentale nella risoluzione di situazioni problematiche; -realizza prodotti ordinati e precisi. - consolida le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.</p>

7	- Conoscenze dei nuclei fondamentali delle discipline.	- Conosce i nuclei fondamentali degli argomenti di studio e organizza le conoscenze; - applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere semplici problemi; - espone i contenuti acquisiti in modo semplice ma corretto, utilizzando in modo sostanzialmente adeguato i linguaggi delle diverse discipline.	-È in grado di utilizzare conoscenze e abilità in situazioni note; - necessita di guida nella risoluzione di problemi in situazioni nuove.	-Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo basilare i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	-Partecipa alle attività laboratoriali con attenzione; -necessita talvolta di supporto nello studio e nel lavoro; -applica il metodo sperimentale se guidato; -realizza prodotti corretti; -è in grado di recuperare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari e trasversali.
6	- Conoscenze parziali dei nuclei fondamentali delle discipline.	- Conosce i nuclei essenziali degli argomenti di studio ; -applica in modo basilare le conoscenze acquisite; -espone i contenuti acquisiti delle diverse discipline con qualche incertezza.	-E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità in modo meccanico; -è in grado di risolvere problemi in situazioni note se guidato.	- Ha raggiunto in modo essenziale gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo accettabile i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	-Partecipa con interesse non sempre costante alle attività laboratoriali; -necessita di guida costante nello studio e nel lavoro; -sta recuperando conoscenze e abilità di base che non sempre sa utilizzare in modo pertinente; -realizza prodotti semplici; -talvolta ha difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

5	- Conoscenze parziali e frammentarie dei contenuti disciplinari minimi.	- Applica in modo improprio le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi; - espone i contenuti acquisiti in modo incompleto utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo impreciso.	- Utilizza conoscenze e abilità in modo frammentario; - ha difficoltà a risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.	- Ha raggiunto in modo limitato gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo incerto e frammentario i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	-Non mostra interesse verso le attività proposte; - studia e lavora in modo discontinuo; -possiede conoscenze e abilità di base lacunose che utilizza in modo confuso; -realizza prodotti incompleti; -ha difficoltà nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.
4	- Conoscenze molto lacunose dei contenuti disciplinari minimi (o non ha conoscenze).	-Non padroneggia i nuclei essenziali degli argomenti di studio e non organizza le conoscenze; -non applica le conoscenze acquisite e le procedure operative per risolvere problemi o lo fa con rilevanti difficoltà; - l' esposizione dei contenuti risulta frammentaria e scorretta.	-Utilizza conoscenze e abilità minime con scarsa autonomia operativa e commettendo gravi errori nell'organizzazione delle procedure (o non è in grado); -non è in grado di risolvere problemi in situazioni note anche se guidato.	- Ha raggiunto in modo carente e lacunoso (o mancante)gli obiettivi previsti dalla prova; -usa in modo limitato e improprio (o assente) i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive.	-Non mostra interesse verso le attività proposte; - non studia e non lavora; -possiede conoscenze e abilità di base povere; -realizza prodotti incompleti (o non realizza); -non si orienta nel raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali.

II.5.b Criteri e modalità di descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

GIUDIZIO GLOBALE					
ambito	indicatore	iniziale	base	intermedio	avanzato
Sviluppo personale	<i>Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.</i>	Inizia a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e a gestire momenti di tensione.	Generalmente riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e gestisce momenti di tensione.	Riconosce sempre i propri punti di forza e di debolezza e gestisce i momenti di tensione.
Sviluppo relazionale	<i>Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.</i>	Se guidato, sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in modo positivo.	Sa ascoltare e relazionarsi con l'altro in maniera costruttiva, creando legami significativi.
Sviluppo culturale	<i>È capace di individuare e risolvere problemi.</i>	Se indirizzato, è capace di individuare e risolvere problemi.	In contesti noti, è capace di individuare e risolvere problemi.	È capace di individuare e risolvere problemi in maniera flessibile.	È capace di individuare e risolvere problemi, in modo flessibile e originale, assumendo decisioni responsabili.

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti rispetto a situazione di partenza	<i>È capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.</i>	Se guidato, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.	In situazioni abituali, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.	In modo autonomo, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.	Anche in situazioni nuove e complesse, è capace di organizzare il proprio apprendimento, di accedere alle informazioni, di valutarle e organizzarle.
	<i>È capace di pianificare e progettare in base alle priorità.</i>	Se indirizzato, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	In contesti semplici, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	In maniera indipendente, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.	Anche in ambiti mai sperimentati e compositi, è capace di pianificare e progettare in base alle priorità.

II.5.c Descrittori di valutazione del comportamento anche in relazione alle *Competenze Chiave*

		Descrittori/livelli conseguiti	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato
<i>A partire dalle conoscenze e dalle abilità assunte nel percorso di studi e dai saperi formali ed informali che hanno connotato la crescita formativa dell'alunno studente e hanno indirizzato i</i>	SPIRITO DI INIZIATIVA , AUTONOMIA ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<p>Organizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizza il proprio lavoro sia a scuola che a casa - è responsabile rispetto al suo percorso di studio e negli impegni assunti portando a termine i compiti affidati <p>Autonomia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affronta situazioni problematiche utilizzando strategie e soluzioni diverse <p>Spirito di iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetta, pianifica e stabilisce priorità operative - promuove iniziative all'interno della classe e dell'Istituto 	Comportament o parzialmente adeguato, non autonomo	Comportamento generalmente adeguato e parzialmente autonomo	Comportament o adeguato e autonomo	Comportamento pienamente autonomo e consapevole

<p><i>suoi comportamenti in ordine alla responsabilità personale e alla relazione e umana e sociale</i></p>	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Rispettare il senso delle regole: - comprende e rispetta il senso delle regole comunitarie e quelle proprie della scuola</p> <p>Capacità di creare rapporti positivi con gli altri: - riconosce e rispetta i diritti e i bisogni propri e altrui in relazione con adulti e pari - ascolta, riconosce e rispetta le opinioni e le diversità delle persone - gestisce la conflittualità attuando forme di autocontrollo positivo - collabora e lavora in gruppo - contribuisce all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive - è di aiuto verso i compagni</p> <p>Responsabilità: - è responsabile nel suo agire rispetto all'ambiente e ai beni comuni e personali</p> <p>Partecipazione: - si prende cura dell'ambiente di lavoro e del materiale comune e personale - partecipa attivamente ai momenti di discussione in classe rispettandone le regole - partecipa attivamente alla vita scolastica e alle iniziative d'Istituto</p>	<p>Comportamento o parzialmente adeguato, non autonomo</p>	<p>Comportamento generalmente adeguato e parzialmente autonomo</p>	<p>Comportamento adeguato e autonomo</p>	<p>Comportamento pienamente autonomo e consapevole</p>
---	--	---	--	--	--	--

	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri , per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose , in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	Comportament o parzialmente adeguato, non autonomo	Comportamento generalmente adeguato e parzialmente autonomo	Comportament o adeguato e autonomo	Comportamento pienamente autonomo e consapevole
--	--	---	---	---	--	--

II.5.d Descrittori delle valutazioni di Religione Cattolica e Attività Alternative

Giudizio	Livello di apprendimento	Interesse
Insufficiente	L'alunno fatica a svolgere compiti semplici anche se guidato. E' in grado di svolgere analisi e sintesi in modo parziale e impreciso. Le conoscenze sono lacunose e frammentarie.	È discontinuo e va sollecitato.
Sufficiente	L'alunno è in grado di compiere compiti semplici commettendo alcuni errori e, se guidato, si orienta sufficientemente. Le conoscenze sono relative a nuclei essenziali ma ancora superficiali.	È ancora molto condizionato dall'argomento.
Buono	L'alunno se guidato compie analisi e sintesi corrette. Svolge compiti di media complessità. Le conoscenze sono discretamente strutturate.	È generalmente positivo e si traduce in una sufficiente
Distinto	L'alunno applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa compiere valutazioni personali ed è in grado di condurre analisi e sintesi complete. Le conoscenze sono organizzate e complete.	È costante e produttivo.
Ottimo	L'alunno applica le conoscenze in modo creativo e senza imprecisioni. E' in grado di comporre le conoscenze, complete e approfondite, in un quadro di insieme personale e coerente, sa valutare autonomamente.	È alto e si evidenzia una costruttiva partecipazione.

II.6 Gestione degli scrutini

L'assegnazione dei voti in pagella è atto collegiale definito in sede di scrutinio.

Ciascuno scrutinio dovrà essere documentato con verbale e lista dei voti degli alunni, firmato e sottoscritto da tutti i docenti del Consiglio o Team.

II.7 Certificazione delle Competenze

L'atto della certificazione delle competenze è per la scuola un'azione strategica che facilita la progettazione per competenze.

Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Il modello di certificazione è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica.

Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche. Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Per i modelli vedi allegato 1 (Certificazione scuola Primaria) e allegato 2 (Certificazione al termine del primo ciclo di istruzione)

II.8 Modalità di organizzazione della valutazione nella Primaria e nella Secondaria

Le modalità di organizzazione della valutazione sono articolate in 5 fasi:

FASE INIZIALE: è svolta in entrata e riguarda l'accertamento dei prerequisiti nelle classi

1[^], 3[^] Primaria e 1[^]Secondaria. Le prove di verifica relative alla fase iniziale (test d'ingresso) vengono stabilite come comuni e per classi parallele.

FASE INTERMEDIA/FORMATIVA: è svolta al termine del I quadrimestre e riguarda il monitoraggio degli apprendimenti in tutte le classi.

Viene proposto di svolgere in comune e per classi parallele almeno una prova di verifica ovvero una prova strutturata su criteri comuni definiti in sede di Dipartimento disciplinare.

FASE FINALE/SOMMATIVA: ogni docente ne definisce struttura e contenuti all'inter- no del proprio piano.

PROVE INVALSI: vengono svolte nelle classi 2[^] e 5[^]Primaria e 3[^]Secondaria. Verrà predisposta e inviata ai Team e ai Dipartimenti di Italiano e Matematica un'informativa sull'organizzazione e la modalità di somministrazione e correzione delle prove.

Una sintesi complessiva dei risultati sarà riportata nei Dipartimenti della scuola Secondaria di I grado e nelle classi parallele della scuola Primaria.

Una sintesi generale dell'andamento dell'istituto sarà redatta dal Dirigente e dal gruppo afferente alla Funzione Strumentale Valutazione e pubblicata sul sito della scuola

FASE CONCLUSIVA: corrisponde all'Esame di Stato. La scuola si impegna a predisporre una proposta di griglie per la valutazione delle prove scritte e del colloquio orale al fine di facilitare il lavoro della Commissione d'Esame.

III .CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA/ESAME DI STATO

III.1 Criteri di non ammissione alla classe successiva/Esame di Stato

La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo.

La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

III.2 Indicatori per la non ammissione:

a. Mancata validazione dell'anno scolastico

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato di primo ciclo se non ha raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali documentati, purché la frequenza fornisca al CdC elementi sufficienti per la valutazione.

b. Sanzione disciplinare di particolare gravità

Secondo quanto previsto dal Regolamento di Disciplina dell'Istituto, non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato del primo ciclo l'alunno che, a fronte di comportamenti che configurano ipotesi di reato, atti di violenza fisica e morale che mettono in pericolo l'incolumità delle persone, abbia ricevuto una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni e la conseguente esclusione dallo scrutinio. (DPR n. 249/1998 art. 4 comma 6 e 9 bi)

c. Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento

Non è ammesso alla classe successiva, con delibera motivata del Consiglio di Classe, l'alunno che presenta parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, nonostante le strategie personalizzate di recupero attivate dalla scuola durante l'anno scolastico per assicurare il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento:

- mancato miglioramento rispetto al punto di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola;
- frequenza ed impegno saltuari in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti..);
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in più discipline.

Scuola primaria

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.

5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

Scuola secondaria di I° grado

La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati.

1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.
3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati.
4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima.
5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:

- a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
- b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Validità dell'anno scolastico.

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Con Delibera n. 18 (Collegio Docenti del 24 ottobre 2017) il Collegio dell'IC Teresa Mattei di Bagno a Ripoli delibera all'unanimità le deroghe al monte ore per la validità dell'anno scolastico. Le deroghe riguardano: gravi motivi di salute, gravi motivi personali e/o familiari, partecipazione a attività sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI, provenienza da altri Paesi nel corso dell'anno.

Partecipazione alle prove nazionali (solo per la classe terza)

Secondo quanto previsto dal DLgs n.62/17 (art 6 e 7), non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non ha partecipato alle prove nazionali di italiano,

matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.

III.3 Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Scuola primaria e secondaria di 1° grado.

L'ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Nella documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 5 a 10 nella scuola primaria e da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado

Scuola primaria.

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Scuola secondaria di 1° grado

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D Lgs 62.2017 art. 6 c 2.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

III.4 Azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni

III.4.a Scuola Primaria .

L'Istituto attiva le seguenti azioni nei confronti degli alunni che in sede di valutazione intermedia e finale presentino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o

in via di prima acquisizione nella scuola primaria, e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline nella scuola primaria:

- A. Personalizzazione del lavoro con schede individuali (da svolgersi durante l'attività curricolare o individualmente a casa) soggette a una restituzione e a un monitoraggio da parte del docente.
- B. Recupero in itinere (realizzazione di specifiche attività di recupero nell'ambito del normale orario di lezione).
- C. Attività per piccolo gruppo, con utilizzo di ore di contemporaneità e/o potenziamento.
- D. Attività programmate e organizzate secondo la metodologia del Peer tutoring e del Cooperative Learning.
- E. Attività di sostegno e/o recupero in orario curricolare nell'ambito dell'alfabetizzazione.
- F. Percorso didattico personalizzato (PDP) con obiettivi, strategie di intervento, introduzione di strumenti compensativi e/o dispensativi.

III.4.b Scuola Secondaria di I grado

L'Istituto attiva le seguenti azioni nei confronti degli alunni che in sede di valutazione intermedia e finale presentino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione nella scuola primaria, e nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline nella scuola secondaria di primo grado:

- A. Personalizzazione del lavoro con schede individuali (da svolgersi durante l'attività curricolare o individualmente a casa) soggette a una restituzione e a un monitoraggio da parte del docente.
- B. Recupero in itinere (realizzazione di specifiche attività di recupero nell'ambito del normale orario di lezione).
- C. Attività per piccolo gruppo con utilizzo di ore di potenziamento.
- D. Attività di sostegno e/o recupero in orario curricolare nell'ambito dell'alfabetizzazione.
- E. Attività di sostegno e/o recupero in orario extra-curricolare.
- F. Percorso didattico personalizzato (PDP) con obiettivi, strategie di intervento, introduzione di strumenti compensativi e/o dispensativi.

ALLEGATO 1



istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn, nat a il

ha frequentato nell'anno scolastico/..... la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ^{III}
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
<i>A - Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B - Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C - Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D - Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado; tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn , nat a il
.....

ha frequentato nell'anno scolastico/..... la classe sez.

con orario settimanale di ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ^{III}
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello	Indicatori esplicativi
<i>A -Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C-Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.